

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchiletere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 1 of 13

## SCHEDA DI SICUREZZA

# ETRAVON PRO

(sale sodico di alchiletere solfato 276,5 g/l)

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto **ETRAVON PRO** (Reg. n° 16194 del 09/12/2014)

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Descrizione/Utilizzo** Coadiuvante per miscele erbicide per uso professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**FMC Agricultural Solutions A/S**  
Thyborønvej 78  
DK-7673 Harboøre  
Denmark  
[SDS.Ronland@fmc.com](mailto:SDS.Ronland@fmc.com)

Titolare dell'autorizzazione

**CHEMINOVA AGRO ITALIA S.r.l.**  
Via Fratelli Bronzetti 32/28  
24124 Bergamo  
Italia  
+39 035 199 04 468  
+39 035 199 04 471  
[info.it@fmc.com](mailto:info.it@fmc.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Servizi di emergenza medica:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione  
DEA Roma - Tel. 06 68593726  
CAV Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 800183459  
CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli - Tel. 081 5453333  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma - Tel. 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma - Tel. 06 3054343  
CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze - Tel. 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia - Tel. 0382 24444  
CAV Osp. Niguarda Ca' Granda Milano - Tel. 02 66101029  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo - Tel. 800883300  
CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Tel. 800011858

Per incendi, perdite, fuoriuscite o altre +1 703 / 741 5970 (CHEMTREC - Collect)

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 2 of 13

emergenze a seguito di incidenti:

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

<i>Classificazione CLP del prodotto in base al Regolamento 1272/2008 e successive modifiche</i>	Irritazione cutanea: Irritazione oculare: Pericoli per l'ambiente acquatico:	Categoria 2 (H315) Categoria 2 (H319) Tossicità acquatica cronica Categoria 3 (H412)
---	--	---

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

In base al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche

Identificativo del prodotto: ETRAVON PRO (Reg. n° 16194 del 09/12/2014)

Pittogrammi di Pericolo:



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

**H315**

Provoca irritazione cutanea.

**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

**P264**

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

**P270**

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**P280**

Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

**P301+P312**

IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P310**

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**P501**

Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Ulteriori informazioni:

**EUH401**

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

### 2.3. Altri pericoli

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 3 of 13

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Nessuna altra Informazione disponibile

### **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

#### **3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

#### **3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

##### Principio attivo

25% - 35% Alcool C12-14, etossilati solfati, sali di sodio  
CAS: 68891-38-3; Reg. no. 01-2119488639-16; EC: 500-234-8

##### Classificazione CLP

Skin Irrit. 2 (H315)  
Eye Dam. 1 (H318)  
Aquatic Chronic 3 (H412)

##### Ingredienti da segnalare:

> 0.00122 - < 0.0015 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

CAS: 55965-84-9; Index number: 613-167-00-5; EC: 911-418-6

##### Classificazione CLP

Acute Tox. 2 (H330)  
Acute Tox. 2 (H310)  
Acute Tox. 3 (H301)  
Skin Corr. 1C (H314)  
Eye Dam. 1 (H318)  
Skin Sens. 1A (H317)  
Aquatic Acute 1 (H400)  
Aquatic Chronic 1 (H410)

### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. Chiamare un medico se l'irritazione persiste.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 4 of 13

In caso di ingestione: Far sciacquare la bocca e bere alcuni bicchieri di acqua o latte, ma non indurre assolutamente il vomito. In caso di vomito, fa sciacquare ancora la bocca e bere nuovamente. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Rimuovere immediatamente dall'esposizione. Casi non gravi: mantenere la persona sotto osservazione e chiedere un intervento medico in caso di comparsa di sintomi. Casi gravi: chiamare immediatamente un medico o un'ambulanza.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun rischio specifico rilevato.

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno.

### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua, Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce diossido di zolfo, monossido e biossido di carbonio.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

##### **Per chi non interviene direttamente**

Consultare le misure protettive esposte al punto 8.

Fermare la fonte della fuoriuscita appena possibile, se l'operazione è sicura da condurre.

##### **Per chi interviene direttamente**

Indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.

Spostare le persone in luogo sicuro.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 5 of 13

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Si raccomanda di prendere in considerazione le possibilità di prevenzione degli effetti dannosi delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Le fuoriuscite di minore entità sul pavimento o altra superficie impermeabile devono essere immediatamente spazzate via, o meglio aspirate per mezzo di un dispositivo di aspirazione con filtro finale altamente efficiente. Trasferire il materiale fuoriuscito in appositi contenitori. Risciacquare l'area con un forte detergente industriale e abbondante acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente come idrossido di calcio, legante universale, attapulgit, bentonite o altre argille assorbenti e trasferire il materiale assorbente contaminato in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite che penetrano nel suolo vanno raccolte e messe in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafi 8 e 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Altrimenti il materiale deve essere gestito preferibilmente con mezzi meccanici. È necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o altrimenti trattati. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti da lavoro e le calzature.

Evitare la contaminazione dell'acqua in sede di smaltimento delle acque di lavaggio dell'attrezzatura.

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dell'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di stoccaggio in magazzino.

Conservare in contenitori chiusi, provvisti di etichette. Il magazzino deve essere costruito in materiale

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 6 of 13

ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENOSO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Tenere lontano da prodotti alimentari, bevande, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

### 7.3. Usi finali particolari

Da usare esclusivamente come bagnante.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### **Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts**

##### Valori limite di esposizione DNEL

Lavoratori	esposizione a lungo termine	effetti sistemici	
Lavoratori	esposizione a lungo termine	effetti sistemici	
Popolazione generale corporeo/giorno	esposizione a lungo termine	effetti sistemici	dermale DNEL = 85 mg/kg peso
Popolazione generale corporeo/giorno	esposizione a lungo termine	effetti sistemici	inalatoria DNEL = 3 mg/m <sup>3</sup>
Popolazione generale corporeo/giorno	esposizione a lungo termine	effetti sistemici	orale DNEL = 15 mg/kg peso

##### Valori limite di esposizione PNEC

Acqua	acqua dolce	PNEC = 0.24 mg/L
Acqua	acqua marina	PNEC = 0.024 mg/L
Acqua	rilascio intermittente	PNEC = 0.071 mg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		PNEC = 10 g/L
Sedimenti	acqua dolce	PNEC = 5.45 mg/kg sedimenti/peso secco
Sedimenti	acqua marina	PNEC = 0.545 mg/kg sedimenti/peso secco
Suolo		PNEC = 0.946 mg/kg suolo/peso secco

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema.

Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere suggerite anche per il prodotto diluito.



Protezione respiratoria

Se manipolato con cautela, il prodotto non presenta automaticamente un pericolo di esposizione per via aerea, ma in caso di scarico non controllato del materiale che produce vapori o esalazioni pesanti, gli addetti devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale che include un filtro per particelle.

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 7 of 13



Guanti protettivi

Indossare guanti robusti (cat. II ai sensi del Reg. UE 2016/425), preferibilmente con barriera laminata, in gomma nitrilica o butilica.



Protezione occhi

Indossare occhiali protettivi (rif.UN166). Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in PE. Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso.

In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

Consigliate calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (riferimento Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344).

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	opalescente
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	non testata
pH:	7 – 8 (undiluted); 6-7 (1% w/v)
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 400 °C
Punto di infiammabilità:	> 100 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A. (il prodotto è un liquido)
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Tensione di vapore:	N.A.
Densità di vapore:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	± 1.0 kg/l a 22°C
Idrosolubilità:	N.A.
Solubilità in olio:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottano/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	50 mPas
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Proprietà ossidanti:	non ossidante

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 8 of 13

**9.2. Altre informazioni**

Miscibilità: il prodotto è dispersibile in acqua.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali e a temperatura ambiente

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna conosciuta.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuno in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di decomposizione termica, possono essere liberati ossidi di carbonio e ossidi di zolfo (vedi sez. 5.2).

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Prodotto

Tossicità acuta

Il prodotto non è considerato tossico da esposizione singola\*  
\*dal rapporto dati disponibili/criteri di classificazione.Via/e di esposizione /  
ingestione

- ingestione:

LD<sub>50</sub>, orale, ratto: > 2000 mg/kg- contatto  
cutaneo:LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: > 2000 mg/kg

- inalazione:

LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: 5 mg/l/4 h

Irritazione / corrosione della cute

Blandamente irritante per la cute.

Grave irritazione / danno agli occhi

Irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o  
della cute

Potenzialmente sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Il prodotto non contiene ingredienti noti come mutagenici.\*

Cancerogenicità

Il prodotto non contiene ingredienti noti come cancerogeni.\*



Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 9 of 13

Effetti tossici sulla riproduzione	Il prodotto non contiene ingredienti noti come aventi effetti avversi sulla riproduzione.*
STOT – esposizione singola	Nessun effetto osservato a esposizione singola.*
STOT - esposizioni ripetute	Nessun dato disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Il prodotto non presenta pericolo di aspirazione.

Alcohols, C12-14, ethoxylated, sulfates, sodium salts

Via/e di esposizione / ingestione	- ingestione:	LD <sub>50</sub> , orale, ratto: 4100 mg/kg (metodo OECD 401)
	- contatto cutaneo:	LD <sub>50</sub> , dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402)
	- inalazione:	LC <sub>50</sub> , inalazione, ratto: non misurato a causa della scarsa volatilità
Irritazione / corrosione della cute		irritante per la cute (OECD 404)
Grave irritazione / danno agli occhi		Irritante per gli occhi (OECD 405).
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute		Non sensibilizzante (metodo OECD 406).

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Alcool C12-14, etossilati solfati, sali di sodio - CAS: 68891-38-3

Pesci, *Danio rerio*: LC50 = 7.1 mg/L (96 h)

Invertebrati, *Daphnia magna*: EC50 = 7.2 mg/L (48 h)

Invertebrati, *Daphnia magna*: NOEC = 0.18 mg/L (21 gg)

Alghe, *Scenedesmus subspicatus*: EC50 = 27 mg/L (72 h)

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

Pesci, CL50 = 0.19 mg/l/96 ore

CL50 *Brachydanio rerio* = 0.27 mg/l/96ore, (test statico, scarsamente documentato, presumibilmente concentrazioni nominali);

NOEC *Oncorhynchus mykiss* = 0.05 mg/l/14 giorni, (prove a flusso continuo, concentrazioni nominali, 13-17°C, pH 7.6-8.0)

Invertebrati, *Daphnia magna*: CE50 = 0.16 mg/l/48 ore

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 10 of 13

CE50 *Daphnia magna* = 0.18 mg/l/48ore (test statico, concentrazioni nominali, 21°C, pH 7.1-7.6);

NOEC *Daphnia magna* = 0.10 mg/l/21 giorni, (prove a flusso continuo, concentrazioni nominali, 19.6°C, pH 8.3)

Alghe, CE50 = 0.0094 mg/l/72 ore;

NOEC *Selenastrum capricornutum* = 0.005 mg/l, (concentrazioni stimate sulla base di misurazioni, 24°C, pH 7.5 - 7.8)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato specifico disponibile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non ha potenziale di bioaccumulo negli organismi acquatici.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è mobile in suolo.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato specifico disponibile.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### SMALTIMENTO DEL PRODOTTO:

In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.

Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature. Contattare le autorità competenti qualora si intenda smaltire il prodotto mediante distribuzione sul terreno.

##### SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI CONTAMINATI:

I contenitori possono essere risciacquati 3 volte (o equivalente) e messi a disposizione per essere riciclati o ricondizionati.

In alternativa, l'imballaggio può essere forato per renderlo inutilizzabile ed essere smaltito in discarica igienica controllata. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.

I contenitori svuotati possono trattenere vapori e residui di prodotto. Osservare tutte le prescrizioni dell'etichetta fino a quando il contenitore viene pulito o distrutto. Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

Merce non classificata come pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 11 of 13

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

N.A.

**14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto**

N.A.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

N.A.

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Il prodotto non è considerato pericoloso per l'ambiente in riferimento al trasporto, ma può essere nocivo nell'ambiente.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC**

Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**ETRAVON PRO: Registrazione n° 16194 del 09/12/2014

D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1107/2009

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 830/2015

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 776/2017 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 669/2018 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 521/2018 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 1480/2018 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 217/2020 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 1182/2020 (ATP 15 CLP)

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 12 of 13

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

*Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)*

*D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)*

*Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)*

*D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.*

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute (dettaglio in sezione 3.2).

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della Scheda:

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

#### **Frasi H**

**H301** Tossico se ingerito.

**H310** Letale per contatto con la pelle.

**H314** Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H315** Provoca irritazione cutanea.

**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H318** Provoca gravi lesioni oculari.

**H319** Provoca grave irritazione oculare.

**H330** Letale se inalato.

**H400** Altamente tossico per gli organismi acquatici.

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Metodo di classificazione: calcolo

Formazione:

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL  
MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Nome prodotto **ETRAVON PRO** (sale sodico di alchilettere solfato 276,5 g/l)

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 13 of 13

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).  
N.A.: Non applicabile  
N.D.: Non disponibile

Scheda preparata da: Cheminova A/S  
Safety, Health, Environment & Quality Department  
Cheminova Agro Italia s.r.l.